

COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA
Città Metropolitan di MILANO

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
DI PREVISIONE 2017 - 2019**



Punto 9.11 del Principio Contabile della Programmazione
Allegato 4.1 del D.Lgs 118/2011

Premessa

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. lgs. 118/2011 e s.m.i. ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica e Nota di aggiornamento approvata dalla Giunta Comunale nella stessa seduta di approvazione dello schema di bilancio per il periodo 2017 - 2019.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.Lgs.

118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della **nota integrativa** al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione di cui alla lettera, presenta almeno i seguenti contenuti:

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non

- hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
 7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
 8. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
 9. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Quadro normativo di riferimento

Come anticipato in premessa, i documenti del bilancio di previsione 2017 - 2019, sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dai nuovi principi contabili introdotti con le “*disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*” (D.Lgs.118/11).

In particolare, in considerazione dal fatto che “*(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)*” (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- ✓ la redazione dei documenti di programmazione è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del *principio n.13 Neutralità e imparzialità*);
- ✓ il sistema di bilancio, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del bilancio. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente Nota integrativa sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del *principio n.14 - Pubblicità*);
- ✓ il bilancio, come i documenti di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del *principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma*).

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il bilancio triennale, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra le previsioni dei diversi esercizi. In particolare:

- ✓ i documenti del bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione della durata di un triennio, attribuiscono le previsioni di entrata ed uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del *principio n.1 - Annualità*);
- ✓ il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del *principio n.2 - Unità*);
- ✓ il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, saranno ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del *principio n.3 - Universalità*);
- ✓ tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del *principio n.4 - Integrità*).

Riflessi finanziari e contabili nel bilancio di previsione 2017 – 2019 del Comune di Liscate a seguito della costituzione e avvio dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana

Nei primi mesi dell'anno 2016 i Comuni di Liscate, Bellinzago Lombardo, Pozzuolo Martesana e Truccazzano, con proprie deliberazioni consiliari hanno approvato l'Atto costitutivo e lo Statuto dell'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana'. In data 16 giugno 2016 i Sindaci dei Comuni fondatori hanno sottoscritto, alla presenza del Segretario Generale dott.ssa Concilio Leonilde, l'Atto costitutivo dell'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana', costituendo ufficialmente il nuovo ente. Nei successivi mesi da luglio a settembre sono stati predisposti tutti gli adempimenti necessari per dare piena attuazione all'avvio dell'Unione medesima.

Gli Organi di governo dell'Unione (Presidente, Giunta e Consiglio); Il Segretario dell'Unione, i dipendenti e gli uffici appositamente individuati dal Presidente dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana, ognuno per la propria competenza, si sono adoperati per attuare quanto di seguito evidenziato:

- Elezione dei Consiglieri dell'Unione – a seguito di deliberazione di ciascun Consiglio comunale di individuazione dei componenti del Comune;
- Prima seduta del Consiglio dell'Unione;

- Richiesta credenziali: codice fiscale e partita IVA, conto di Tesoreria, n. di contabilità speciale (Tesoreria provinciale dello Stato) e sua comunicazione al Ministero dell'Interno;
- Nomina organismi (Revisori dei Conti, OIV);
- Individuazione Tesoriere dell'Unione;
- Deliberazioni finalizzate al trasferimento delle funzioni in Unione;
- Approvazione Struttura organizzativa e Dotazione organica;
- Accordi sindacali per il trasferimento del personale dipendente dei Comuni in Unione.

Con deliberazione di Consiglio Comunale dei singoli Comuni aderenti all'Unione è stato disposto il trasferimento di tutte le funzioni fondamentali all'UCL Adda Martesana, accettate dal Consiglio dell'Unione con deliberazione n. 9 del 29 settembre 2016 e, con decorrenza 1/11/2016, tutto il personale dipendente dei singoli Comuni è stato trasferito nei ruoli dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana.

In considerazione di quanto sopra esposto, si precisa che tutte le spese del personale dipendente, e, parzialmente delle utenze, dell'acquisto di beni e prestazioni di servizi, in precedenza totalmente previste nel bilancio del Comune di Pozzuolo Martesana, nello schema di bilancio di previsione 2017 – 2019, oggetto di esame della presente nota integrativa, sono state previste come trasferimento all'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana.

SITUAZIONE CONTABILE DEL NUOVO BILANCIO

Equilibri finanziari e principi contabili

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Partendo da queste linee conduttrici, i nuovi documenti sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del *principio n.15 -Equilibrio di bilancio*).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio e identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del *principio n.16 - Competenza finanziaria*).

Nel predisporre i documenti non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (PEG), pertanto, sarà formulata in modo da considerare che la rilevazione contabile dei fatti di gestione dovrà poi analizzare anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del *principio n.17 - Competenza economica*).

Le previsioni sui primi due anni sono state quantificate, ove possibile, partendo delle corrispondenti poste già comprese nel secondo e nel terzo anno dell'ultimo documento di programmazione triennale, ripreso nella sua versione più aggiornata, e procedendo poi a riformulare gli stanziamenti sulla scorta delle esigenze attuali e secondo le regole contabili in vigore. Per quanto riguarda infine il controllo sulla veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai servizi, di competenza del responsabile finanziario e finalizzato alla possibile iscrizione di queste poste negli stanziamenti di bilancio, si dà atto che la verifica è stata effettuata tenendo conto delle informazioni al momento disponibili.

Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà poi oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio è stato costruito distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

Questo effetto è stato ottenuto senza applicare il risultato di amministrazione presunto. Sussiste, infatti, il divieto di utilizzare il risultato presunto per finanziare il bilancio corrente, ipotesi invece ammessa, seppure con restrizioni, solo dopo l'approvazione del rendiconto.

Per attribuire gli importi ai *rispettivi esercizi* è stato seguito il criterio della *competenza potenziata* il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono allocati negli anni in cui si verificheranno queste condizioni e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo consentivano, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

Entrando ad analizzare le entrate di parte corrente che caratterizzano il bilancio di previsione 2017 – 2019 preliminarmente si rende necessario evidenziare che il legislatore, così come previsto per l'anno 2016, anche per l'anno 2017, con la legge di bilancio, ha confermato il blocco degli aumenti delle tariffe ed aliquote delle entrate tributarie dei Comuni.

Per quanto riguarda la manovra tributaria del Comune di Pozzuolo Martesana per l'esercizio corrente, si confermano tutte le tariffe fissate per il triennio del bilancio 2016 – 2018, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 21 aprile 2016. Pertanto nel bilancio di previsione in esame le entrate tributarie previste per l'IMU la TASI sono state previste tenendo conto delle tariffe vigenti, dell'importo accertato nell'anno 2016 e dell'aumento della base imponibile delle aree fabbricabili relativamente ad immobili in corso di realizzazione. Per la TARI, il tributo sui rifiuti, è stato previsto l'importo di € 780.000,00 calcolato sul totale delle spese previste per l'erogazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Il Comune di Pozzuolo Martesana, così come aveva previsto in sede di approvazione del bilancio di previsione 2016 – 2018, ha previsto per le annualità 2018 e 2019, la conferma dell'incremento dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF dallo 0,4% allo 0,6%, da cui si prevede un maggior gettito di circa 265 mila euro annui.

Il Fondo di solidarietà comunale, trasferito dal Ministero dell'Interno è stato previsto nell'importo di € 443.000,00 così come comunicato in questi giorni sul sito della Finanza Locale dello stesso Ministero.

Relativamente alle entrate del Titolo II – Contributi e Trasferimenti correnti, si confermano gli stessi stanziamenti accertati nell'anno 2016 in quanto non si rilevano particolari modifiche per il triennio in esame 2017 – 2019.

Per le entrate extratributarie al fine di garantire un adeguato livello di erogazione dei servizi sia in quantità che qualità senza comportare, nel contempo, un costo eccessivamente oneroso a carico dell'utenza. Nel rispetto di questo indirizzo, per il corrente esercizio, si confermano le tariffe approvate nella seduta di Giunta Comunale del 21/03/2016 per l'anno 2016. Pertanto gli stanziamenti per gli anni 2017 – 2019 previsti per tali entrate sono sostanzialmente confermate nell'importo accertato per l'anno 2016.

Particolare attenzione sarà rivolta alle diverse fasi dell'entrata dei proventi di difficile esazione, ad esempio: recupero evasione tributaria, erogazione pasti, canoni e affitti dei beni dell'Ente, in quanto per tali entrate il nuovo bilancio armonizzato prevede l'obbligo di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, nella parte spesa del bilancio, di una rilevante percentuale rispetto alle entrate allocate in entrata a garanzia di eventuali mancati introiti.

Per quanto attiene il conseguimento dell'*equilibrio di parte corrente* del bilancio 2017 – 2019 predisposto dal Comune di Pozzuolo Martesana si evidenzia che, in considerazione del venir meno di importanti entrate di parte corrente (proventi della cava di prestito la cui estrazione si è conclusa nel 2015) e del perdurare della situazione di crisi finanziaria che di fatto riduce la capacità di accertare talune entrate tributarie (IMU – TASI), in particolare per grossi insediamenti che insistono sul territorio comunale, si rende necessario utilizzare, per l'intero triennio del bilancio di previsione in esame, l'importo di 300.000,00 euro annui di oneri di urbanizzazione, che, nel rispetto delle vigenti normative in materia, sono destinati esclusivamente a manutenzioni ordinarie di opere di urbanizzazione primarie e secondarie e al taglio del verde.

Si riporta il prospetto riepilogativo degli equilibri di parte corrente del bilancio 2017 - 2019

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio					
		2.366.368,25			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.876.851,00	4.877.600,00	4.872.600,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0	0	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		5.160.441,00	5.161.190,00	5.156.190,00
<i>di cui</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			133.676,00	137.484,00	155.700,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		16.410,00	16.410,00	16.410,00
<i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-300.000,00	-300.000,00	-300.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2)	(+)		0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		300.000,00	300.000,00	300.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente, e ciò al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura o la costruzione di beni o servizi di

natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola che impone la completa *copertura*, in termini di stanziamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, saranno poi registrate negli anni in cui andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata).

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'*equilibrio di parte investimenti*, questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in C/capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

I criteri generali riferiti agli investimenti, in particolari casi, sono soggetti a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili.

Le entrate di parte capitale si riferiscono essenzialmente alle risorse di cui alla convenzione TEM che scaturiscono dagli obblighi convenzionali previsti a carico degli operatori che hanno realizzato la tangenziale esterna nella delibera del CIPE n. 51/2011 con la quale è stato approvato il progetto definitivo dell'opera e le opere di compensazione; alle entrate derivanti dal rilascio di permessi a costruire per realizzazione nel campo della logistica e di privati, che sono destinate ad interventi scolastici e manutentivi vari, oltre all'importo di 300.000,00 euro che per gli anni 2017 – 2018 e 2019 sono destinati alla manutenzione ordinaria di parte corrente del bilancio; infine sono previste delle entrate derivanti dalla cessioni di aree cimiteriali che sono esclusivamente destinati ad ampliamenti e sistemazione negli anni 2018 e 2019 dei cimiteri comunali del Capoluogo e della frazione Trecella

Gli equilibri del bilancio degli investimenti predisposto dal Comune di Pozzuolo Martesana per il periodo 2017 – 2019 si sviluppa nel seguente modo:

La tabella sotto riportata evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA DI RISORSA	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA			
	Primo anno 2017	Secondo anno 2018	Terzo anno 2019	Importo totale
Finanziamento TEM	1.840.000,00			1.840.000,00
Proventi da permessi per costruire – monetizzazione aree – altre entrate del Titolo IV	0,00	800.000,00	700.000,00	1.500.000,00

La tabella che segue riporta quanto previsto nel programma delle opere pubbliche approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 98 del 07/11/2016:

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			
	Primo anno (2017)	Secondo anno (2018)	Terzo anno (2019)	Totale
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA SAN FRANCESCO – FINANZ. TEM	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
REALIZZAZIONE PISTA CICLO-PEDONALE TRECELLA – ALBIGNANO – FINANZIAM. TEM	650.000,00	0,00	0,00	650.000,00
AMPLIAMENTO PARCHEGGIO A SERVIZIO SCUOLE E MANUTENZIONE STRAORDINARIE VIA - FINANZ. TEM	480.000,00	0,00	0,00	480.000,00
RIQUALIFICAZIONE PALESTRA SCUOLA MEDIA "CACCIANIGA" - LOTTO C - FINANZ. TEM	290.000,00	0,00	0,00	290.000,00
INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE SPOGLIATOI A SERVIZIO DEL CENTRO SPORTIVO - P.VITALI - VIA ROSSINI - FINANZ. TEM.	220.000,00	0,00	0,00	220.000,00
TOTALE SPESE CON TOTALE FINANZIAMENTO DI TEM – DELIBERA CIPE N. 51/2011	1.840.000,00	0,00	0,00	1.840.000,00
AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA DELLA FRAZIONE TRECELLA – CON ENTRATE DA PERMESSO DI COSTRUIRE E MONETIZZAZIONE AREE STANDARD	0,00	0,00	450.000,00	450.000,00
AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA DI POZZUOLO MARTESANA – CON ENTRATE DA PERMESSO DI COSTRUIRE E MONETIZZAZIONE AREE STANDARD	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
COSTRUZIONE NUOVI LOCULI A SERVIZIO DEI CIMITERI COMUNALI - CON ENTRATE DA PERMESSO DI COSTRUIRE E MONETIZZAZIONE AREE STANDARD	0,00	300.000,00	250.000,00	550.000,00
TOTALE SPESE FINANZIATE DA ENTRATE DEL TITOLO IV	0,00	800.000,00	700.000,00	1.500.000,00

Elenco delle opere pubbliche previste nel bilancio 2016 che, a seguito di modifica del cronoprogramma, sono stati riproposti nella prima annualità del bilancio 2017 – 2019, il cui finanziamento è interamente coperto dal contributo TEM di cui alla delibera CIPE 51/2011

LAVORI DI COMPLETAMENTO PISTA CICLO-PEDONALE POZZUOLO TRECELLA - FINZ. TEM	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00
REALIZZAZIONE PISTA CICLO-PEDONALE POZZUOLO M.NA- BELLINZAGO L.DO - FINANZ. TEM	1.430.000,00	0,00	0,00	1.430.000,00
LAVORI DI COMPLETAMENTO E RIQUALIFICAZIONE FONTANILE SAN FRANCESCO - FINANZ. TEM	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
TOTALE DELLE SPESE FINANZIATE DA ENTRATE TEM	2.230.000,00			

Le restanti spese di parte capitale di importo inferiore a 100.000,00 euro, come per legge, non sono ricomprese nel programma delle opere pubbliche, il cui dettaglio è riportato nei singoli capitoli di PEG ed i relativi equilibri si desumono dalla tabella di seguito riportata.

Si riporta il prospetto riepilogativo degli equilibri di parte capitale del bilancio 2017 - 2019

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		4.539.000,00	1.194.000,00	1.106.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		300.000,00	300.000,00	300.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		4.239.000,00 0,00	894.000,00 0,00	806.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

ASPETTI DELLA GESTIONE CON ELEVATO GRADO DI RIGIDITÀ

Costo e dinamica del personale

Nella pubblica amministrazione, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica, mentre i dirigenti ed i responsabili dei servizi si occupano della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'ente verso l'esterno.

Dal punto di vista operativo, l'attività è invece svolta da una struttura articolata e composta da personale di diversa qualifica e specializzazione. Con un'organizzazione come questa, comune a tutte le aziende che operano nel ramo dei servizi, il costo del fattore umano è prevalente rispetto all'acquisto degli altri mezzi di produzione.

Sulla scorta di quanto esposto nella premessa della presente nota integrativa, in conseguenza del trasferimento dall'1/11/2016 di tutto il personale dipendente nei ruoli dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana, nel bilancio del Comune di Pozzuolo Martesana non risulta prevista alcuna spesa per il personale dipendente.

Pertanto tutta la spesa afferente alla gestione del personale e a quelle che sono le spese correlate (salario accessorio, ticket mensa, Nucleo di valutazione, rimborso spese viaggio, ecc.) per un importo complessivo consolidato alla data del 31.12.2015 pari ad € 1.105.317,00 è previsto come trasferimento nel bilancio dell'Unione Adda Martesana, conseguentemente il Comune di Pozzuolo Martesana non è soggetto ad alcuna verifica dei vincoli previsti per la gestione del personale dipendente.

Livello di indebitamento

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse. L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti). Trattandosi di un onere che non può essere più modificato, salvo il ricorso a complesse e onerose operazioni di rinegoziazione del prestito, la relativa spesa genera un aumento nel tempo del grado di rigidità del bilancio.

Premesso che il Comune di Pozzuolo Martesana non ha nessun piano di ammortamento di mutui con interessi a carico dell'ente, ma è previsto solo il rimborso di quote capitale. Frisi con Regione Lombardia per lavori alla chiesa San Francesco e mutuo con istituto del credito sportivo per costruzione campo di calcio.

Per quanto innanzi il limite di indebitamento per il triennio 2017 – 2019 del Comune di Pozzuolo Martesana essendo pari a zero rispetta ampiamente nei limiti imposti dalla legge. Le percentuali calcolate ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs 267/2000 - TUEL – Testo Unico Enti Locali.

PROSPETTO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO GLI ANNI 2017 - 2019

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20</i>	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	2.949.168,67	3.274.000,00	3.304.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	136.929,68	112.500,00	113.000,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	2.271.383,74	1.864.379,00	1.844.601,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	5.357.482,09	5.250.879,00	5.261.601,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale (+)	535.748,20	525.087,90	526.160,10
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in (-)	0,00	0,00	0,00

corso				
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		535.748,20	525.087,90	526.160,10
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	217.202,14	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		217.202,14	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

PRINCIPALI ASPETTI FINANZIARI DEL BILANCIO

Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa, che se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli immediatamente successivi; e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa. Si tratta di una situazione a cui il legislatore ha cercato di porvi rimedio con una soluzione originale.

La tecnica, che prevede l'impiego del *fondo pluriennale vincolato*, ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo, a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Il legislatore ha quindi voluto evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e

passivi di incerta esito e collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La soluzione indicata, però, non è esente da difficoltà di gestione.

Venendo ai *criteri adottati per la stesura del documento contabile*, la quota dell'originario impegno che si prevede sarà liquidata nell'esercizio è stata prevista nella normale posta di bilancio delle spese mentre quella che non si tradurrà in debito esigibile in quello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è stata invece collocata nella voce delle uscite denominata *fondo pluriennale vincolato*. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la

copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Lo *stanziamento complessivo* delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, quella parte dell'impegno originario in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è rinviata, secondo il piano di lavoro previsto (cronoprogramma per gli investimenti o previsione di liquidazione per le spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione) ad esercizi successivi.

Per quanto riguarda invece la *dimensione complessiva* assunta del fondo, questo importo è originato sia dai procedimenti di spesa sorti in esercizi precedenti (componente pregressa del FPV/U) che dalle previsioni di uscita riconducibili all'attuale bilancio (componente nuova del FPV/U). La somma delle due distinte quote indica il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio.

Al momento, nel bilancio di previsione del triennio 2017 – 2019, non sono previsti stanziamenti che derivano da impegni che, al seguito di variazione del crono programma originano FPV.

ANALISI FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

Il principio contabile 4/2 del D.Lgs 118/2011 prevede che in sede di predisposizione del bilancio di previsione è costituito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione al fine di neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono *ragionevoli elementi* che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La **dimensione iniziale** del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, è data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione con l'esercizio entrate (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

La **dimensione definitiva** del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo a destinazione vincolata).

Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

L'ammontare della voce "*Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità*" dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, dalla loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Riguardo al *tipo di credito* oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie oggetto di accantonamento, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie.

Il principio contabile prevede inoltre che non si è tenuti a calcolare l'accantonamento per le entrate tributarie accertate per cassa, i crediti coperti da garanzie fidejussorie e per i crediti da altre amministrazioni pubbliche.

Venendo quindi ai *criteri effettivamente adottati* per calcolare il fondo previsto in bilancio, si è ritenuto opportuno effettuare il calcolo non sulle categorie ma sulle singole risorse appostate in bilancio. Si è proceduto pertanto al calcolo, per ciascuna tipologia di entrata, la media tra incassi in competenza e accertamenti degli ultimi cinque esercizi e su tale media calcolato l'accantonamento rispetto al totale dei residui conservati alla fine dell'esercizio.

Di seguito si riporta la composizione del fondo crediti di dubbia e difficile esazione iscritto nel bilancio di previsione per il periodo 2017 – 2019 relativamente alla entrate previste in bilancio. Il calcolo è stato effettuato sugli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione per quelle entrate presentano rischi esigibilità sulla scorta dei criteri sopra richiamati.

Non si è ritenuto necessario calcolare il FCDE relativamente alle entrate delle sanzioni al codice della strada in quanto tali proventi, dal corrente esercizio, sono tutti previsti nel bilancio dell'Unione

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI
DI DUBBIA ESIGIBILITÀ NEL TRIENNIO 2017 - 2019**

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.956.000,00	118.760,18	122.956,80	0,0415
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.805.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.151.000,00	118.760,18	122.956,80	0,1068
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	443.000,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.399.000,00	118.760,18	122.956,80	
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	92.000,00	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0	0	0	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0	0	0	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	92.000,00	0,00	0,00	
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.103.850,00	3.125,88	4.220,00	0,0038
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	8.000,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	5.200,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	268.801,00	5.973,24	6.500,00	0,0241
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.385.851,00	9.099,12	10.720,00	
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	4.070.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0	0	0	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0	0	0	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	4.070.000,00	0,00	0,00	0,0000

4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0	0	0	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0	0	0	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	52.000,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	417.000,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	4.539.000,00	0,00	0,00	
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE		9.415.851,00	127.859,30	133.676,80	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		-	127.859,30	133.676,80	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		-	0,00	0,00	

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.976.000,00	110.380,49	124.504,00	0,0418
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.095.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	881.000,00	110.380,49	124.504,00	0,1413
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	443.000,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.419.000,00	110.380,49	124.504,00	
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	92.000,00	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0	0	0	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0	0	0	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	92.000,00	0,00	0,00	

	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.111.350,00	3.768,17	4.980,00	0,0044
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	8.000,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	5.200,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	242.050,00	7.253,22	8.000,00	0,0330
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.366.600,00	11.021,39	12.980,00	
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0	0	0	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0	0	0	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0	0	0	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0	0	0	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	251.000,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	943.000,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.194.000,00	0,00	0,00	
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE		6.071.600,00	121.401,88	137.484,00	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		-	121.401,88	137.484,00	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		-	0,00	0,00	

Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/ a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.971.000,00	125.437,40	140.400,00	0,0472
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.120.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	851.000,00	125.437,40	140.400,00	0,1649
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			

	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	443.000,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.414.000,00	125.437,40	140.400,00	
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	92.000,00	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0	0	0	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0	0	0	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	92.000,00	0,00	0,00	
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.111.350,00	4.433,13	5.800,00	0,0052
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	8.000,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	5.200,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	242.050,00	8.533,20	9.500,00	0,0392
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.366.600,00	12.966,33	15.300,00	
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0	0	0	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0	0	0	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0	0	0	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0	0	0	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	151.000,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	955.000,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.106.000,00	0,00	0,00	
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE		5.978.600,00	138.403,73	155.700,00	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		-	138.403,73	155.700,00	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		-	0,00	0,00	

FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA E CASSA

Ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs 267/2000 TUTEL, nel bilancio di previsione 2017 – 2019 è previsto il fondo di riserva di competenza, calcolato nel rispetto di quanto previsto al comma 1 non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Nel cap. 6525 del bilancio dell'anno 2017 è previsto uno stanziamento di € 35.000,00, pari allo 0,68% del totale delle spese correnti.

Il successivo comma 4 prevede che nel bilancio sia iscritto un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2% del totale delle spese.

Nel bilancio di previsione in esame è previsto pertanto il fondo di riserva di cassa nell'importo di € 35.000,00, pari a circa lo 0,32% del totale delle spese.

PAREGGIO DI BILANCIO

La legge di stabilità 2016 – legge 28.12.2015, n. 208, all'art.1, comma 709 stabilisce: *“Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, gli enti di cui al comma 1, dell'art. 9 della legge 24.12.2012, n. 243, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 707 a 734Il successivo comma 710 dispone: “Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti di cui al comma 709 devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali,.*

Infine, il comma 711 della medesima legge di stabilità ha previsto che in applicazione del comma 710, le entrate finali utili ai fini del calcolo del pareggio di bilancio sono quelle relative ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio approvato dal D.Lgs 118/2011 – *Armonizzazione contabile*, e le spese finali sono quelle relative ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Di seguito si riporta il prospetto di cui sopra, allegato al bilancio di previsione del Comune di Pozzuolo Martesana per il triennio 2017 – 2019.

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	-		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.399.000,00	3.419.000,00	3.414.000,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	92.000,00	92.000,00	92.000,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	92.000,00	92.000,00	92.000,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.385.851,00	1.366.600,00	1.366.600,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	4.539.000,00	1.194.000,00	1.106.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	9.415.851,00	6.071.600,00	5.978.600,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.160.441,00	5.161.190,00	5.156.190,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	-		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	133.676,00	137.484,00	155.700,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	5.026.765,00	5.023.706,00	5.000.490,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.239.000,00	894.000,00	806.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	-		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4)	(+)	4.239.000,00	894.000,00	806.000,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-	-	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		9.265.765,00	5.917.706,00	5.806.490,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		150.086,00	153.894,00	172.110,00

SOCIETÀ PARTECIPATE

AFOL AGENZIA PER LA FORMAZIONE E L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO EST MILANO

Il Comune di Pozzuolo Martesana, quale ente facente parte della città Metropolitana di Milano, partecipa alla gestione di tale Agenzia Metropolitana per la formazione, l'orientamento e il lavoro in quanto propone un'offerta integrata di servizi in tema di formazione professionale e lavoro, costruiti sulle esigenze dei cittadini e delle imprese del territorio.

	Patrimonio Netto al 31/12/2015	Totale Attivo al 31/12/2015	Totale ricavi al 31/12/2015
Comune di Pozzuolo Martesana	€ 10.883.384,08	€ 31.887.090,76	€ 5.788.446,92
Parametro del 10% sui dati del Bilancio comunale per la verifica dell'irrelevanza	€ 1.088.338,41	€ 3.188.709,08	€ 578.844,69

Società	Quota di partecipazione	Patrimonio Netto al 31/12/2015	Totale Attivo al 31/12/2015	Totale ricavi al 31/12/2015
AFOL EST Milano ASC	2,21%	780.927,39	€ 1.564.866,21	€ 2.078.202,06
Valori rapportati alla partecipazione		€ 17.258,50	€ 34.583,54	€ 45.928,27
Giudizio		Irrilevante	Irrilevante	Irrilevante

Dalla verifica effettuata ai fini dell'inserimento nel Gruppo PA, la partecipazione del Comune di Pozzuolo Martesana in AFOL EST MILANO, è in ogni caso irrilevante per tutti e tre i parametri, pertanto, la partecipazione non è stata inserita nell'area di consolidamento

FAR.COM SRL

FAR.COM Srl è una società partecipata del Comune di Pozzuolo Martesana alla quale l'ente ha affidato la gestione del servizio di farmacia comunale. Si ritiene pertanto soddisfatta la condizione di inclusione riportata nel principio contabile.

	Patrimonio Netto al 31/12/2015	Totale Attivo al 31/12/2015	Totale ricavi al 31/12/2015
Comune di Pozzuolo Martesana	€ 10.883.384,08	€ 31.887.090,76	€ 5.788.446,92
Parametro del 10% sui dati del Bilancio comunale per la verifica dell'irrelevanza	€ 1.088.338,41	€ 3.188.709,08	€ 578.844,69

Società	Quota di partecipazione	Patrimonio Netto al 31/12/2014	Totale Attivo al 31/12/2014	Totale ricavi al 31/12/2014
FAR.COM. Srl	4,91%	€ 332.246	€ 5.199.881	€ 11.384.754
Valori rapportati alla partecipazione		€ 16.313,28	€ 255.314,16	€ 558.991,42
Giudizio		Irrilevante	Irrilevante	Irrilevante

Dalla verifica effettuata ai fini dell'inserimento nel Gruppo PA, la partecipazione del Comune di Pozzuolo Martesana in FAR.COM Srl, non sarebbe da inserire nell'area di consolidamento in quanto la percentuale sul totale dei ricavi è al di sotto del parametro 10%.

Ad ogni conto considerato che il valore dei ricavi rapporto alla percentuale di partecipazione, pari a € 558.991,42 si avvicina molto al parametro del 10% pari ad € 578.844,69 del Comune di Pozzuolo Martesana rispetto al totale dei ricavi la società **è stata inserita nel "Perimetro di Consolidamento del Comune di Pozzuolo Martesana"**.

CEM AMBIENTE SPA

CEM AMBIENTE SPA è una società partecipata del Comune di Pozzuolo Martesana alla quale l'ente ha affidato direttamente il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Si ritiene, pertanto soddisfatta la condizione riportata nel principio contabile.

	Patrimonio Netto al 31/12/2015	Totale Attivo al 31/12/2015	Totale ricavi al 31/12/2015
Comune di Pozzuolo Martesana	€ 10.883.384,08	€ 31.887.090,76	€ 5.788.446,92
Parametro del 10% sui dati del Bilancio comunale per la verifica dell'irrelevanza	€ 1.088.338,41	€ 3.188.709,08	€ 578.844,69

Società	Quota di partecipazione	Patrimonio Netto al 31/12/2015	Totale Attivo al 31/12/2015	Totale ricavi al 31/12/2015
CEM Ambiente Spa	1,67%	€ 32.374.592	€ 58.186.615	€ 49.327.408
Valori rapportati alla partecipazione		€ 540.655,69	€ 971.716,47	€ 823.767,71
Giudizio		Irrilevante	Irrilevante	RILEVANTE

Dalla verifica effettuata ai fini dell'inserimento nel Gruppo PA, la partecipazione del Comune di Pozzuolo Martesana in CEM Ambiente Spa risulta **rilevante** ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Capogruppo, pertanto, **la partecipazione è stata inserita nell'area di consolidamento.**

CAP HOLDING SPA

CAP HOLDING Spa è una società partecipata del Comune di Pozzuolo Martesana alla quale il Comune ha affidato il servizio idrico integrato secondo il modello dell'housing providing a livello di ambito (Città Metropolitana di Milano escluso il Comune di Milano).

	Patrimonio Netto al 31/12/2015	Totale Attivo al 31/12/2015	Totale ricavi al 31/12/2015
Comune di Pozzuolo Martesana	€ 10.883.384,08	€ 31.887.090,76	€ 5.788.446,92

Parametro del 10% sui dati del Bilancio comunale per la verifica dell'irrelevanza	€ 1.088.338,41	€ 3.188.709,08	€ 578.844,69
---	----------------	----------------	--------------

Società	Quota di partecipazione	Patrimonio Netto al 31/12/2015	Totale Attivo al 31/12/2015	Totale ricavi al 31/12/2015
CAP Holding	0,099	€ 724.420.435	€ 1.243.775.888	€ 238.922.718
Valori rapportati alla partecipazione		€ 717.176,23	1.231.338,13	236.533,49
Giudizio		Irrilevante	Irrilevante	Irrilevante

Dalla verifica effettuata risulta che, anche se rientrante nel Gruppo Amministrazione Pubblica, la partecipazione del Comune di Pozzuolo Martesana in CAP HOLDING, è irrilevante per tutti e tre i parametri, pertanto, la partecipazione non è stata inserita nell'area di consolidamento.

Pozzuolo Martesana, lì 24/02/2017.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE 4
FINANZIARIO E RISORSE UMANE**

Rag. Lucio Marotta

Documenti firmato digitalmente